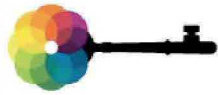


L'energia ogni volta
che ti viene in menteSemplice. Conveniente.
Online.

Scopri l'offerta

e-on



IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA

ALTERNATIVASOSTENIBILE.IT

Lunedì, 12 novembre 2012 - Ore 13:20

L'energia ogni volta
che ti viene in menteSemplice. Conveniente.
Online.

e-on

HOME

CHI SIAMO

FORMAZIONE

CONTATTI

PARTNERS

MAPPA SITO

YouTube

facebook

twitter

NOTIZIE

EVENTI

CORSI E
SEMINARI

TESTI UTILI

SPECIALI

FINANZA
AGEVOLATA

NORMATIVA

AZIENDE

LAVORO

Alternativa Sostenibile: Edilizia Sostenibile

Servizi di Consulenza

Ambiente

Acquisti Verdi

Cultura

Edilizia Sostenibile

Enogastronomia

Energia

Mobilità

Turismo Sostenibile

Otranto-Hotel La Punta
a partire da € 56 [Prenota ora](#)

12 Novembre 2012 - 13:00
NOTIZIE - Letto: 60 volteEfficienza
energetica: una
guida per i
prefabbricati

Non solo condomini ed edifici di design. L'efficienza energetica si può ottenere anche all'interno di edifici prefabbricati industriali e civili. E se fino a oggi il calcolo dei fattori che permettono di ridurre il consumo di energia risultava particolarmente complicato, un nuovo strumento viene in aiuto di produttori, professionisti, consulenti e tecnici.

[Invia a un amico](#) [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#)

Si tratta delle nuove Linee guida per il calcolo della trasmittanza termica delle coperture in calcestruzzo di edifici prefabbricati, redatte da **ICMQ**, organismo di certificazione leader nel settore delle costruzioni, e Assobeton, Associazione nazionale industrie manifatturiere cementizie. Il problema principale che si pone quando si cerca di diminuire l'impiego di energia **all'interno di un edificio prefabbricato è quello di valutare le dispersioni termiche dell'involucro di copertura.** La complessità dei componenti della copertura e il peso che possono assumere i ponti termici non permette infatti, di norma, l'applicazione del metodo semplificato descritto nella Uni En Iso 6946. Perciò, in questo caso, risulta necessario ricorrere alla simulazione numerica. Una procedura che pone non poche difficoltà e spesso richiede il ricorso a un supporto esterno. Nel dettaglio, i ponti termici sono delle zone della copertura nelle quali si verifica una variazione significativa del flusso termico trasmesso localmente. Esistono ponti termici lineari e puntuali. Per misurare la loro influenza si usano due coefficienti: la trasmittanza termica lineica e la trasmittanza termica puntuale. Esistono poi due diversi metodi per calcolare la trasmittanza dei ponti termici dovuti alla presenza degli elementi di connessione: un calcolo numerico svolto ai sensi della norma UNI EN ISO 10211 e l'equazione D.5 della norma UNI EN ISO 6946.

"Nel caso degli edifici prefabbricati non è possibile calcolare i ponti termici lineari utilizzando un metodo semplificato. Bisogna perciò mettere in atto una serie di procedure che vengono riassunte ed esemplificate all'interno del nuovo vademecum - spiega Antonella Colombo, di redattrice delle Linee Guida per conto di Assobeton -. Lo scopo delle linee guida, in particolare, è quello di **fornire indicazioni utili per raggiungere una uniformità di comportamento sul mercato, anche ai fini della certificazione delle caratteristiche energetiche delle coperture stesse**". Per eliminare ogni perplessità si è deciso di indicare una procedura per il calcolo della trasmittanza termica della copertura in cui gli effetti dei ponti termici vengono valutati attraverso modelli numerici. Ad essa si accompagnano poi esempi e chiarimenti esaustivi. "La procedura di calcolo può essere schematizzata in sei punti - chiarisce Ugo Pannuti, responsabile della certificazione di prodotto volontario **ICMQ** -. Si va dal calcolo della

Collabora con noi

Iscrizione Newsletter

GLI EVENTI IN SCADENZA

Stop allo 048 degli oggetti, il rifiuto diventa arte a Catania
Dal 17-11-2009 al 6-12-2012



Hotel La Punta ***
Otranto (Le)
... a 50 m. dal mare

trasmissione termica dei diversi elementi che costituiscono la copertura alla individuazione dei ponti termici lineari e dei relativi modelli numerici e al calcolo delle trasmittanze termiche lineari associate. Si passa poi alla individuazione dei ponti termici puntuali e dei relativi modelli numerici e al calcolo delle trasmittanze termiche puntuali associate. Si procede quindi al calcolo della trasmittanza termica della copertura e si prosegue con il computo delle eventuali correzioni ai sensi della norma UNI EN ISO 6946, per arrivare infine al calcolo della trasmittanza termica totale".

Per consentire ai produttori di ottenere la certificazione volontaria delle caratteristiche energetiche delle coperture prefabbricate, ICMQ esamina poi la relazione di calcolo della trasmittanza termica delle coperture, valutando la congruità con le normative vigenti e la correttezza dei dati dichiarati. Effettua quindi una visita presso ogni unità produttiva dell'azienda. "Lo scopo è quello di accertare che l'impresa sia in possesso di un controllo di produzione dei componenti che rispetti le prescrizioni e le indicazioni contenute nella relazione di calcolo - conclude Pannuti -. Nonché di verificare che essa attui e definisca il controllo di produzione sia nel manuale che nelle procedure aziendali, con specifico riferimento ai componenti delle coperture oggetto di certificazione e delle relative caratteristiche energetiche".

di *Tommaso Tautonico*



SIAMO PRESENTI A:

ECOMONDO

Le azioni, le tecnologie, il business sostenibile
07.10 Novembre 2012 - Rimini Fiera

L'energia ogni volta
che ti viene in mente

Semplice.
Conveniente.
Online.

e.on

Testata iscritta al n. 1088 del Registro della Stampa del Tribunale di Lecce il 15/04/2011 - Direttore responsabile: Andrea Pietrarota

Copyright 2012 Alternativa Sostenibile. All Rights Reserved